



**CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di GIAVENO - Piazza Colombatti 14
Tel. 339-5755995 - info@caigiaveno.com**

Domenica 12 novembre 2023

Alla scoperta del Roero:

"Sentiero dell'Incanto" a Guarene e il "Castello di Cisterna d'Asti"

Il Roero ha una superficie totale di 417 km quadrati ed è tutto posto sulla sinistra idrografica del fiume Tanaro. Al di là di tale fiume, sulla sua destra idrografica, inizia invece il territorio delle Langhe. Perciò il fiume Tanaro costituisce il confine tra Roero e Langhe. La zona è prevalentemente collinare ed è coltivata principalmente a frutteto e a vigneto. E' una regione geografica e storica del Piemonte, situata nella parte nord-orientale della provincia di Cuneo. Prende il nome dalla famiglia omonima - la casata astese dei Roero – che a partire dal periodo medioevale e per vari secoli ha dominato su questo territorio aristocratico anche nel paesaggio ricco di torri e castelli.

Guarene (m. 268) è un comune della prov. di Cuneo, fa parte della delimitazione geografica del Roero e confina con la vicina città di Alba, capitale delle Langhe e del tartufo bianco. Si trova in territorio a grande vocazione turistica nel comprensorio delle Langhe, Monferrato e Roero. Nel 2019 è diventato Comune Bandiera arancione del Touring Club Italiano, nel 2021 ha ottenuto il riconoscimento di Spiga Verde, mentre nel 2023 è inserito nella ristretta cerchia dei Borghi più belli d'Italia. Il tessuto imprenditoriale conserva una forte vocazione alla coltivazione di prodotti agricoli di qualità dai quali si ottengono vini pregiati (Barbera d'Alba, Roero Arneis, Dolcetto d'Alba) e produzioni frutticole tipiche, ad esempio la pera madernassa, la cui coltivazione nacque proprio a Guarene negli ultimi anni del 1800. Nel comune hanno sede anche numerose aziende di piccola e media grandezza, concentrate nelle zone industriali di pianura. Ospita la prima sede della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, aperta nel 1997, nell'omonimo palazzo che si affaccia sulla centrale Piazza Roma. Edificio settecentesco restaurato e trasformato in spazio espositivo, ospita mostre, convegni, seminari e laboratori didattici. Nel 2019 la Fondazione ha inaugurato il Parco d'Arte della Collina di San Licerio, primo esempio di Land Art in Langhe e Roero. Il borgo, con il possente castello barocco che svetta sulla sommità, offre un dedalo di tortuose vie storiche da attraversare a piedi, ed è una balconata naturale sulla valle del fiume Tanaro, da cui si possono apprezzare i borghi di Langa sulla riva destra del fiume.



Cisterna d'Asti (m. 350) è un comune della prov. di Asti al confine con la provincia di Cuneo. Il territorio è collinare, coperto da boschi e vigneti. È l'unico comune della provincia di Asti a far parte geograficamente e geologicamente del Roero, ed è l'ultimo borgo di sommità che conclude la dorsale delle Rocche. Di origine antica, è dominato da due complessi edilizi: il castello, che custodisce al suo interno la "cisterna" che dà il nome al paese, e la chiesa parrocchiale. La struttura fortificata domina il paesaggio collinare e vanta una cinta muraria imponente: vi si accede attraverso un antico arco sul quale si nota ancora lo stemma di Papa Innocenzo XII, a ricordo dell'alta signoria esercitata dalla Chiesa nel passato del paese. La prima citazione documentaria del luogo risale a un atto del 980. Nel 1912, il castello è stato acquisito dal Comune di Cisterna per donazione sabauda. Oggi ospita il "Museo di arti e mestieri di un tempo", fondato nel 1980 da un gruppo di volontari, che raccoglie circa 4000 oggetti di epoca compresi tra il Seicento e il Novecento, testimonianza della cultura artigiana e contadina. Oggi è il museo etnografico più importante del Piemonte.



Programma della giornata:

Mattino: escursione sul "Sentiero dell'Incanto". Un anello panoramico di 5 km attorno al borgo storico di Guarene, con il possente castello barocco che svetta sulla sommità ed il Parco d'arte Sandretto Re Rebaudengo sulla Collina di San Licerio, è un luogo dove la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta le installazioni all'aria aperta, tra i filari di una vigna di Nebbiolo, salici, querce e cipressi. Sono state realizzate da artisti riconosciuti sulla scena italiana e internazionale. Il sentiero prosegue tra vigneti, prati, boschetti, frutteti, campi di nocioleti e maestosi alberi di pere madernassa, pregiato cultivar locale. Itinerario facile sulle colline affacciate al fiume Tanaro, una balconata naturale che permette di ammirare un ampio panorama su tutto il Roero, Langhe e Monferrato.

Ore 13,00 pranzo presso il Ristorante Albergo "*Miralanghe*" che ha come peculiarità principale quella di affacciarsi direttamente sul "paramuro", il famoso e bellissimo balcone di Guarene con vista sulle Langhe e sulle Alpi.

Menù:

- *Cruda di fassone piemontese battuta al coltello*
- *Toma di langa con marmellata di cipolle*
- *Vitello tonnato*
- *Flan di cardi con salsa alle acciughe*
- *Risotto, caprino e nocciole*
- *"Tajarin" alla langarola (con ragù e porcini)*
- *Guancia di vitello al Nebbiolo con verdure*
- *Bonet*
- *Torta di nocciole e pera "Madernassa" caramellata al vino*
- *Acqua, caffè e vini (Roero Arneis e Langhe Nebbiolo).*



Pomeriggio: trasferimento in pullman a Cisterna d'Asti (14 km da Guarene) per la visita al Castello e Museo "*Arti e Mestieri di un tempo*". Imponente ed elegante con la sua torre a base quadrangolare che svetta sulle colline lasciando alle sue spalle il Monferrato per strizzare l'occhio alle Rocche del Roero, regalando una vista impagabile. All'interno delle 23 stanze distribuite sui tre piani del castello, sono presenti 25 botteghe, con oggetti e arredi del passato, raccolti, restaurati e sistemati dai volontari nelle stanze del castello. Ristrutturato e accresciuto nel tempo, il castello di Cisterna d'Asti mostra evidenti costruzioni d'epoche diverse.

Verso le ore 17 visita e degustazione presso una cantina localizzata in un'area tipica, di vecchia tradizione e produzione di vino. Il panorama che si presenta è di valli profonde e sinuose colline che si estendono in un triangolo formato da Alba, Cisterna d'Asti e Montà d'Alba.



- Partenza dal Piazzale Operatori di Pace a Giaveno: ore 07,15
- Fermata presso il parcheggio del Penny di Avigliana: ore 07,30 - Rientro a Giaveno verso le ore 20,30.

Costo: € 86,00 fino a 20 partecipanti - € 78,00 fino a 25 partecipanti - € 67,00 fino a 40 partecipanti.

Dopo il pranzo si provvederà alla raccolta della quota (in base al numero dei partecipanti).

La quota di partecipazione sopraindicata comprende:

- viaggio in pullman,
- escursione sul "Sentiero dell'Incanto" con guida per tutta la mattinata,
- pranzo in ristorante (bevande incluse),
- ingresso e visita guidata al *Castello e Museo di Arti e Mestieri* di Cisterna d'Asti, (gratuito per i possessori di Tesserina Musei Torino Città Capitale, Torino+Piemonte Card)
- visita e degustazione gratuita in cantina.

L'uscita sociale si svolgerà anche in caso di maltempo.

Per esigenze organizzative le prenotazioni devono avvenire **al più presto possibile** in forma scritta presso i contatti della Sezione: mail all'indirizzo:

info@caigiaveno.com - sms o whatsapp al recapito telefonico: Cai Giaveno 339-5755995

fino al raggiungimento dei 40 posti disponibili.

I non soci CAI dovranno versare la quota di 11,55 € per la copertura assicurativa giornaliera. [Comunicare alla segreteria del Cai 339-5755995 il nome, cognome e data di nascita entro le ore 12 di sabato 11 novembre 2023].

Accompagnatori: Rita Maritano 339-5755995 - Aurelia Savio 339-5840745 - Felicina Vecco Garda 366-1005158

Prima della partenza i partecipanti saranno informati dagli accompagnatori e dalla guida sulle modalità di svolgimento dell'escursione e visite. Modifiche all'itinerario proposto potrebbero essere necessarie in base alle condizioni meteorologiche.